

Le lettere segrete di Pantani

Così il Pirata scrisse alla madre «A Campiglio coscienza pulita»

MILANO - Il Giro d'Italia del 1999 deve essere dato a Marco Pantani. E' la richiesta della famiglia, della mamma Tonina che non smette di lottare per un figlio che nessuno le potrà ridare. Una tenacia alimentata anche dalle lettere che Marco ha scritto mentre lottava contro il mondo. Una di queste, Tonina l'ha divulgata ieri, in un momento di intimità: «A Campiglio la Madonna non c'era quel giorno e ho pagato un prezzo che il mio ben che duro carattere non sopporta. Una macchia indelebile non troppo sinccera. Sono con la coscienza, per ciò che è Campiglio, pulito. E ciò fa male ancora di più».

PESSIMO BAMBINO. Tonina Pantani non riesce a leggere la lettera di suo figlio. La cede a Da-

vide De Zan, giornalista che ha pubblicato la storia del Pirata nel libro "Pantani è tornato". C'è troppo dolore in quel 5 giugno 1999 quando Pantani venne fermato per valori di ematocrito superiori al consentito. «Sono stato un pessimo bambino. Un selvaggio e a volte furbo. Ma la bici scrive Marco nella sua lettera - mi ha portato a conoscere la legge del dare e del raccogliere. Sono diventato discretamente onesto, la mia carriera è stata molto spezzettata dal mio poco feeling con la fortuna. Ma mi sono ritagliato con coraggio e sacrificio non tanto il danaro, ma un po' di quella giusta gioia ma anche questa subito compressa dal mio personaggio che cresceva e convinceva». In queste parole c'è tutto il conflitto interiore del Pirata: un ci-

clista stoico che ha emozionato e scritto la storia, un uomo fragile che si è sorpreso tradito. Ciò che è accaduto durante la corsa rosa del 1999 non è ancora stato chiarito. La procura di Forlì ha chiesto l'archiviazione dell'inchiesta su un presunto intervento della Camorra contro Pantani, nonostante i magistrati abbiano definito «credibile che reiterate condotte intimidatorie siano state poste in essere».

GIUSTIZIA. La famiglia Pantani non si arrende soprattutto dopo che è stata resa pubblica l'intercettazione di un detenuto vicino alla camorra in cui per cinque volte risponde «sì» alla domanda su un eventuale coinvolgimento mafioso. «Quel Giro meritava un'altra fine, meritava la fine vera: la vittoria di Pantani», annuncia l'avvocato della famiglia, Antonio De Rensis. Riscrivere la storia sportiva per ripagare almeno in parte l'atleta.



Tonina Pantani, mamma del Pirata, ieri a Milano ANSA

IN CATALOGNA

Martin, tappa e maglia

Daniel Martin ha vinto a La Molina la prima delle due tappe di montagna della Vuelta di Catalogna. Pur con quattro salite il percorso non si è rivelato selettivo e 35 corridori, con tutti i migliori (Aru e Pozzovivo compresi) hanno concluso nello spazio di 30". Martin ha preceduto di 2" Contador (Spa), Bardet (Fra) e Van Garderen (Usa). In classifica l'irlandese precede Contador di 6". Oggi 4ª tappa Bagà-Port Ainé, 172 km con 4 traguardi della montagna e arrivo ai 1985 m. sui Pirenei. **NELLE FIANDRE - La Attraverso le Fiandre (Roeselare-Waregem, 200 km e 12 Muri) è stata vinta dal belga Debusschere in una volata a gruppo compatto. Quarto Pozzato.**

“COPPI E BARTALI” AL VIA

Ganna: Qui nessuno mi regalerà niente

Il campione del mondo di inseguimento individuale tra i protagonisti della corsa

di Gian Piero Travini
GATTEO

Mikel Landa è sicuramente il fiore all'occhiello, complice l'impegno del compagno di squadra Sky Ben Swift al Giro di Catalogna e soprattutto l'influenza che ha bloccato alla vigilia sir Bradley Wiggins, ma alla partenza della Settimana Internazionale Coppi e Bartali-Trofeo Banca Interprovinciale - il via a Sant'Angelo di Gatteo alle 9 - la vera curiosità sarà Pippo Ganna, 19 anni, campione del mondo di inseguimento individuale a Londra il 4 marzo, e gli è pure mancato un soffio per il bronzo a squadre. Nel 2014 gli mancavano 15 posizioni per essere davanti a tutti, a Seul, nella stessa disciplina categoria Juniores: ma dalle mancanze nascono i bisogni e le imprese. A Ganna manca il tempo, letteralmente: gli mancano

due ore della sua vita, rubate quando da ragazzino si è involato sulla pista del velodromo di San Francesco, nel torinese: un tonfo, un trauma cranico e la memoria che fa cileca per centoventi minuti. E uno che ha perso del tempo deve correre più velocemente per recuperarlo e non fermarsi più. Ganna, dopo la dolce pista torna a mangiare la polvere della strada.

IL CONFRONTO. «La Coppi e Bartali è l'occasione giusta per fare esperienza e mettere chilometri sulle gambe. Sono contento di essere stato chiamato dal commissario tecnico e sono contento di potermi rimettere sui pedali per una gara di questo tipo, dove potrà confrontarsi subito con gente che non me la manderà a dire e che vorrà battezzarmi già dal primo giorno».



Filippo Ganna, 19 anni, iridato a Londra nell'inseguimento ANSA

Scalata di Longiano al mattino e poi la cronosquadre... «Qualcosa di più di un rettilineo con un birillo, insomma mi sono preparato per il ritorno su strada coscientemente e sono pronto per qualsiasi tipo di sfida. So che ci sarà da tener duro,

ma conto di far bene sia nella cronosquadre che nella terza tappa di sabato».

La vittoria inaspettata a Londra: e qui che possibilità ci sono? «Parto con lo stesso spirito, non vengo con l'ambizione

di vincere, ma quando corro scatta la voglia. Servirà il sostegno di tutti, come a Londra, anche se qui sono venuto per dare una grande mano ai miei compagni per tenere alta la tensione e cercare di combattere su ogni chilometro».

Via l'inseguimento individuale dalle Olimpiadi di Rio. Impressioni? «Punto al 2020 e non mi abbato. Non so come saranno queste Olimpiadi, ma so che un po' mi dispiacerà doverle guardare solo in televisione».

Il vero obiettivo sono i Mondiali a cronometro in Qatar? «Di tempo da qui a ottobre ce n'è, però sarebbe un onore. Ma ora devo concentrarmi sul presente: prima le colline romagnole, poi le sabbie del Qatar».

Infopress

IL PROGRAMMA

Si parte alle 9 da Sant'Angelo Due semitappe

La Coppi e Bartali percorrerà l'Emilia-Romagna in 4 giornate, per un totale di 599,5 chilometri. OGGI: prima semi-tappa (partenza alle 9) Sant'Angelo-Fiaticino passando per Gatteo Mare, Gambettoia e Longiano (GPM 163 m slm), tre circuiti da 17,6, 13,3 e 8,7 km, totale 95,9; seconda semi-tappa (partenza 14,30) Gatteo Mare-Gatteo: cronosquadre 13,3 km. DOMANI: Riccione-Sogliano (GPM Monte Tiffi) 154,7 km. SABATO: Calderara di Reno-Crevalcore 172 km. DOMENICA: Pavullo-Pavullo (GPM Castagneto e Crocette) 163,6 km.

g.p. tr./infopress

PALLAVOLO

Lube avanti al golden set

Champions: ora Trento. Dopo 3 anni un'italiana finalista

HALKBANK-LUBE 3-2
(27-29, 26-24, 25-22, 20-25, 15-12) - Golden Set: 15-17

HALKBANK ANKARA: Travnica 2, Yesilbudak (L), Kayhan, Subasi 3, Kooy 12, Batür 8, Sokolov 20, Kubiak 22, Le Roux 17, Dengin (L). Non entrati: Kiyak, Gunes, Tekeli, Cam. All. Bernardi.

LUBE CIVITANOVA: Fei, Juanorena 16, Stankovic 9, Priddy 10, Kovar (L), Christenson 1, Grebennikov (L), Miljkovic 21, Cebulj 11, Podrascanin 6. Non entrati: Parodi, Vitelli, Cester, Corvetta. All. Blengini.

ARBITRI: Mokry Juraj - Kovalchuk Andrii. NOTE - Spettatori 4000. Durata set: 31, 30', 29', 25', 20'.

Le cifre - ANKARA: Battute errate 29, Ace 8. **CIVITANOVA:** Battute errate 25, Ace 5. Dopo tre anni una squadra italiana giocherà la finale della Champions League. L'ultima fu Cuneo nel 2013, battuta dalla Lokomotiv Novosibirsk. L'impresa è assicurata grazie alla promozione alla final four di Cracovia guadagnata allo sprint dalla Lube Civitanova, che contro l'Halkbank

Ankara di Lorenzo Bernardi e Dragan Travica, prima ha perso 3-2 (all'andata aveva vinto con lo stesso punteggio), poi si è imposta nel set supplementare di spareggio, il golden set, per 17-15, dopo aver sciupato varie occasioni. Nella semifinale predisposta a tavolino dalla Cev, ci sarà il duello italiano fra Lube Civitanova e Diatec Trento.

Il duello tra marchigiani e turchi è stato bellissimo, avvincente ed emozionante. La Lube (di nuovo tra le prime quattro d'Europa dopo sette anni) ha sprecato troppo in molte occasioni, pagando un impatto poco brillante dello statunitense Priddy e qualche scelta opinabile in regia, nei momenti chiave, dello statunitense Christenson. Per fortuna Miljkovic (top scorer con 21 punti) ha fatto valere la sua esperienza e il suo carattere. «Sono molto contento per la Lube, che è riuscita a

resistere in queste due difficili partite contro Ankara giocando ogni singolo set punto per punto. Siamo riusciti a riportare la società nella Final Four della Champions League che mancava dal 2009. E' stata una gara molto dura, tra l'altro è stato il mio primo Golden Set della carriera». **Champions League Uomini - Play off a 6 (quarti di finale):** Lube-Halkbank 3-2, 2-3 (qualificata Lube al golden set). Trento-Belgorod Belogorie 3-0, 2-3. Oggi: Belchatow-Zenit Kazan (and. 3-2). **Final four 16 e 17 aprile** a Cracovia (Polonia). Semifinali: Trento-Civitanova, Resovia-vicente Belchatow-Kazan.

PIACENZA - KAZAN 0-3
(21-25, 22-25, 21-25)

NORDMECCANICA PIACENZA: Sorokaite 10, Valeriano, Belien 8, Bauer 8, Leonardi (L), Marcon 7, Petrucci 2, Pascucci 5, Meijners, Ogrjenovic. Non entrati: Melandri, Taborelli. All. Gaspari. **DINAMO KAZAN:** Borodakova 1, Maikova 3, Kuz'yakina (L), Yureva

8, Gamova 9, Startseva 4, Ulanova (L), Del Core 12, Melnikova 1, Vasileva 15. Non entrati: Ezhova, Matienko, Nikolaeva, Isaeva. All. Gilyazutdinov. **Champions League donne - Play off a 6 (quarti):** Dinamo Mosca-Fenerbahce Istanbul 2-3 (1-3), Dinamo Kazan-Piacenza 3-0, 3-0. Oggi (ore 20): Volero Zurigo-Vakifbank Istanbul (2-3). **Final four a Montichiari** il 9 e 10 aprile: già qualificate Pomi Casalmaggiore, Fenerbahce Istanbul, Dinamo Kazan.

SUPERLEGA. QUARTI

VERONA - PERUGIA 3-2
(23-25, 25-22, 25-20, 20-25, 15-11)

CALZEDONIA VERONA: Zingel 11, Kovacevic 21, Pesaresi (L1), Gitto, Lecat, Spirito, Baranovic 1, Starovic 16, Bellei 1, Sander 20, Anzani 12. Ne: Frigo (L2), Bucko. All. Gian. **SIR SAFETY PERUGIA:** Buti 7, Fromm 11, De Cecco 5, Kaliberda 19, Giovi (L1), Russell 7, Tzioumakas, Elia, Atanasijevic 21, Fanuli, Birarelli 8. Ne: Holt, Dimitrov, Franceschini. All: Kovac. **ARBITRI:** Pasquali e Cipolla. 30', 28', 28', 19'. Spettatori: 2500. **Situazione:** Perugia-Verona 2-1.

BASKET

Eurocup, Trento! Milano eliminata

MILANO-TRENTO 79-92
(19-24, 43-48, 54-69)

EA7 MILANO: McLean 12 (6/7, 12 r.), Lafayette 7 (2/5, 1/6, 3 r.), Gentile 6 (3/5, 0/6, 4 r.), Cerella, Kalnietis 10 (1/3, 2/4, 3 r.), Macvan 13 (5/6, 0/1, 5 r.), Magro (0/1), Sanders 11 (1/5, 3/5, 1 r.), Jenkins (0/1 da tre, 1 r.), Barac 6 (3/3), Simon 14 (3/5, 2/8). All. Repesa. **DOLOMITI TRENTO:** Poeta 12 (2/3, 1/3, 1 r.), Pascolo 17 (6/9, 1/1, 7 r.), Forray 10 (1/2, 2/3, 4 r.), Lofberg ne, Flaccadori 4 (2/3, 0/2), Bellan ne, Sutton 20 (8/8, 0/1, 8 r.), Lockett 13 (5/12, 0/1, 5 r.), Lechthaler 3 (1/1, 2 r.), Wright 13 (4/5, 1/2, 4 r.). All. Buscaglia. **ARBITRI:** Jimenez, Cmikiwicz, Obradovic 6,5.

NOTE - Tiri liberi: Milano 7/15; Trento: 19/23. Percentuali di tiro: Milano 32/71 (8/31 da tre, 13 ro, 20 rd); Trento 34/57 (5/13 da tre, 7 ro, 29 rd). Uscita 5 falli: Lafayette, Sanders. Spettatori: 10.334. **Pagelle - MILANO:** McLean 5,5, Lafayette 4, Gentile 4, Cerella 5, Kalnietis 5, Macvan 6, Sanders 5,5, Jenkins 5,5, Barac 5,5, Simon 5,5, All. Repesa 4 TRENTO: Poeta 7, Pascolo 7,5, Forray 6,5, Flaccadori 6,5, Sutton

8, Lockett 7, Lechthaler 6,5, Wright 6,5. All. Buscaglia 7

La chiave: 8/31 da tre Milano

di Fabrizio Ponciroli
MILANO

Addio Europa. Dopo il -10 dell'andata, altra sconfitta per Milano contro una Trento straordinaria per determinazione (92-79 il finale). L'inizio dei biancorossi è morbido. Decisamente più aggressiva Trento che sale anche a +7. All'intervallo l'EA7 è sotto (48-43, 13 di Sutton). Nella ripresa, l'Olimpia precipita, mentre Trento vola, offrendo anche attimi di grande basket.

EUROCUP (quarti) Galatasaray (Tur)-Bayern Monaco (Ger) 72-59 (and. 89-99). Gran Canaria (Spa)-Zielona Gora 83-86 (and. 93-82). Strasburgo (Fra)-Novgorod (Rus) 91-91 dts (and. 94-85); MILANO-TRENTO 79-92 (and. 73-83). *In nero le qualificate

In Breve

FORMULA 1

Qualifiche verso un sistema misto

ROMA - Potrebbe arrivare oggi una decisione sul nuovo format delle qualificazioni, da utilizzare al GP del Bahrein (3 aprile). Boccato quello a eliminazione di Melbourne, la F1 Commission e il Consiglio Mondiale della FIA dovrebbero votare oggi un sistema misto: Q1 e Q2 a eliminazione e Q3 con il sistema 2015. Intanto il sindacato dei piloti fa finalmente sentire la sua voce e chiede alla governance della F1 di cambiare «regole obsolete e inadatte che impediscono alla F1 di tornare ad appassionare i tifosi».

FORMULA 1

Pirelli larghe da 2017, test a giugno

La Pirelli punta ad ottenere un test di almeno dodici giorni a giugno per collaudare e definire le nuove gomme più larghe per il 2017. Conta di utilizzare le Ferrari e le Mercedes dell'anno scorso, dotate dei vecchi V8.

TENNIS

Knapp e Schiavone fuori a Miami

MIAMI - Atp (cemento, 7.037.595 \$) 1º turno: Fritz (Usa) c. BOLELLI g.ieri. **Wta (cemento, 6.844.139 \$) 1º turno:** Falconi (Usa) b. SCHIAVONE 7-5 6-1, Wickmayer (Bel) b. KNAPP 6-2 6-1. Tv: oggi diretta Atp su Sky Sport 1 e 2 e Wta su Supertennis dalle 16.

CHALLENGER ATP - San Luis Potosi (cemento, 50.000 \$) 1º turno: GAI0 b. Berrer (Ger, 1) 6-3 6-7(5) 7-5. Ottavio: Arevalo (Sal) b. DONATI (5) 6-7(1) 6-4 6-3. **Shenzhen (cemento, 75.000 \$) 1º turno:** FABBIANO b. Darniel (Jap, 1) 4-6 6-0 6-3.



Flavia Pennetta impegnata a scegliere l'abito da sposa

MOTO

Fenati operato per un ascesso

ASCOLI - Romano Fenati, pilota del team Sky VR46 in Moto 3, è stato operato a San Benedetto del Tronto per un ascesso sacro-coccigeo.

CANOA

Rio 2016, il Tas dice no al K2 azzurro

ROMA - Il Tas ha respinto il ricorso dell'Italia contro la decisione della federazione internazionale di non qualificare per Rio il K2 1000 di Dressino e Ripamonti.

RUGBY

Brunel saluta: «Bilancio negativo»

MILANO - Conferenza stampa d'addio per il c.t. Jacques Brunel. Dal 2012 ad oggi, 50 partite e solo 11 vittorie. «Risultati inferiori alle ambizioni che avevo - ha ammesso il francese - Ho cercato di dare all'Italia un gioco diverso, forse ho sbagliato. Ma ho lanciato 43 esordienti». Domani l'annuncio del nuovo c.t.: Conor O'Shea.

IPPICA

California Chrome, brutto sorteggio

DUBAI - Ancora un sorteggio sfavorevole per California Chrome nella Dubai World Cup a Meydan: nel 2015 gli toccò il 9 e venne battuto da Prince Bishop, sabato partirà con l'11. Dodici partenti nella corsa da 10 milioni di dollari, il controfavorito Frosted ha avuto il 9. **OGGI - Ore 18.30 TQ ad Albenga** (trotto, 7ª corsa, m. 2060). Favoriti: 11-8-5-14-10. Sorprese: 15-2-13. Inizio convegno alle 15.30. Tv: diretta Unire Tv. **Corse anche a Bologna** (t. 14.30), Castelluccio dei Sauri (t. 14.40), Pisa (g. 15.05). **IERI - TQ a Milano:** Tris 11-4-7, 35,05 euro per 1.878 vincitori, quota con rit. (n. 2) 13,56 euro; Quarté 11-4-7-12, 399,17 euro per 39 vincitori, quota rit. 34,17 euro; Quinté 11-4-7-12-5, 19.194,87 euro per 1 vincitore.

BOCCE

Magliette rosse ecco il 6º titolo

La cavalcata del massimo campionato del volo si è conclusa con il successo della Brb. Le magliette rosse di Ivrea hanno conquistato il secondo scudetto superando in finale la Perosina con un secco 17-7 dopo aver piegato in semifinale la Pontese con l'identico punteggio. Ballabene e Roggero i migliori in campo per la Brb. Ora per i tre club italiani si apre la corsa europea in Coppacampioni. Nel campionato di raffa sono i varesini dell'Alto Verbano ad alzare la cresta. Espugnando i difficili campi salernitani del

Centro Lars, D'Alterio e compagni guidano la classifica con due punti di vantaggio sull'Aquila, fermata sul pari in casa dai romani della Boville.

RAFFARISULTATI(3ª GIORNATA): Boville-L'Aquila 1-1, Centro Lars-Alto Verbano 1-2, Rinascita-Ancona 1-0, Montecatini-Utenisiltecnica 2-1, Montegranaro-Fashion Cattel 1-1. **CLASSIFICA:** Alto Verbano 29, L'Aquila 27, Boville 24, Utenisiltecnica 21, Montegranaro 18, Centro Lars 16, Fashion Cattel 14, Rinascita 12, Montecatini 10, Ancona 7.

Federazione Italiana Bocce
5 X 1000
80083470015
le bocce, uno sport solare